## Sezione Veneto in azione 18 e 19 giugno - La due giorni del Solstizio



Sul Col Moschin

Come ormai tradizione da alcuni anni, la Sezione Veneto nel fine settimana a cavallo tra il 18 e 19 giugno, si ripromette di partecipare alle cerimonie di ricordo della Battaglia del Solstizio.

E allora sabato 18 giugno il Drappello d'Onore, Labaro di Sezione in testa, ha preso parte alla commemorazione della Battaglia del Col Moschin sul Monte Grappa, alla presenza delle rappresentanze delle Associazioni d'Arma, autorità civili e militari, e soprattutto di una rappresentanza del glorioso 9° Regg.to Paracadutisti Col Moschin, con il comandante il Col. Luigi Isoni(92-95).



Dono del Kepì alle autorità: Asse re Regionale Donazzan, Sindaci di Solagna e Pove del Grappa, al Col. Isoni e al Presidente ANIE



A seguire, domenica 19, alle 9.30, ci siamo ritrovati con gli amici dell'Associazione Battaglia del Solstizio di Nervesa e la rappresentanza del 9° Regg.to Par. d'Assalto, presso il Cippo degli Arditi a Volpago del Montello(TV).

In quel luogo dallo scorso anno, ci diamo appuntamento per ricordare il tenente Emanuele Abatino(1911-14), che col suo XXVII Reparto d'Assalto partecipò, il 15 giugno 1918, alla "presa di Case Bianche" e in quella rischiosa azione cadde eroicamente, alla testa dei suoi arditi, guadagnandosi la sua seconda MAVM...alla memoria!



Commemorazione di E.Abatino tenente del XXVII Reparto d'Assalto - corso 1911-14

Nel pomeriggio poi ci siamo ritrovati a Santa Croce del Montello(TV) per riprendere la tradizione del gemellaggio tra la località montelliana, in riva al fiume sacro alla Patria, e Napoli, in onore di E.A. Mario (G.Ermete Gaeta), compositore della "Leggenda del Piave", intonata per l'occasione, secondo l'antica usanza, dal campanile della parrocchiale.



a S.Croce del Montello mentre il campanile suona "la Leggenda del Piave"

Drappello d'Onore: R.Toniolo 74-78; A.De Blasio 91-94; A.Rubino 70-74; F.Turco 72-76; A.Zanoni 87-90; G.Montalto 81-84 e B.Mascia 86-89.

## Domenica 19 giugno visita a Villa Barbaro di Maser.

Una volta tanto abbiamo pensato di far cosa gradita alle nostre signore, che sempre pazientemente ci sopportano e seguono nei nostri eventi nunziatellici... e l'occasione propizia è stata il "*Pranzo del Solstizio*", per organizzare una bella gita tra le colline montelliane, con visita a Villa Barbaro di Maser(TV).



Villa Barbaro di Maser(TV)

Abbiamo così potuto tutti apprezzare un importante capolavoro palladiano, peraltro mirabilmente affrescato da Paolo Veronese, promosso a sito dell'UNESCO dal 1996.

Dopo la visita agli ambienti interni della villa, passaggio alla rimessa delle carrozze storiche e poi tappa al wine-bar per assaggi di rito dei prodotti dell'omonima azienda agricola, tutti a tavola.

Verso le 13.00 il ristorante al Morer, dalla veranda del quale abbiamo potuto apprezzare il fantastico panorama delle colline, ci ha allietato con piatti tipici della tradizione asolana.



L'allegra compagnia della Sezione Veneto sui colli asolani

## 25 giugno 1967 - 2020 - Cima Vallona

Come Sezione Veneto non possiamo esimerci da un doveroso ricordo dei Ragazzi di Cima Vallona e mi permetto di farlo ancora con i versi di una canzone...

<<Ci fu un tuono secco però non pioveva

Un lampo di fuoco da terra veniva

E l'eco veloce si sparse lontano

Riempiendo di fumo le valli ed il piano

...Restarono i quattro che a terra straziati

Guardando quel cielo con gli occhi sbarrati

...

Portate dei fiori, portate parole Portategli il vostro ricordo soltanto Portategli i fiori, portategli il sole...>>



Quei quattro erano il "nostro" capitano Francesco Gentile(47-51) e i suoi uomini, il s.ten.Di Lecce, i sergenti Fagnani e Dordi. Oltre all'Alpino Piva...Era il 25 giugno 1967, e a squarciare il silenzio delle valli...in quei di Cima Vallona, tra S.Nicolò di Comelico e Sega Digon di Comelico Superiore, in provincia di Belluno; a strappare quelle giovani vite, erano state delle trappole esplosive piazzate dai dinamitardi del *Befreiungsausschuss Südtirol* - BAS, un'organizzazione terroristica irredentista che tra gli anni '50 e '70 agì in Alto Adige.

Allora ancora una volta, come facciamo per gli eroi del Col Moschin, come facciamo per E.Abatino... portiamo anche a loro il nostro ricordo da Fratelli di DuePizzi... portanto il sole di Napoli! B.M.86-89 Come Sezione Veneto non possiamo esimerci da un doveroso ricordo dei Ragazzi di Cima Vallona